

# ASSOCIAZIONE MILITARE: INDIPENDENTISTI SARDI INDAGATI DALLA DIGOS



## di REDAZIONE

Dalla casa cagliaritana del presidente del Governo provvisorio Sergio Pes, 54 anni, fino a Sassari, passando per l'Oristanese e l'Ogliastra. Il blitz della Digos scattato ieri mattina ha interessato otto aderenti al **Movimentu de liberazione natzionali sardu** fondato a Oristano nel 2013.

A far suonare il campanellino d'allarme negli uffici della Dda di Cagliari deve essere stata la voce «reclutamento nel corpo di polizia nazionale sarda» sentita durante le intercettazioni. **Una chiamata alle armi prontamente registrata tra gli atti**

**dell'inchiesta** nell'ambito della quale ieri la Digos ha perquisito abitazioni, auto e qualunque locale in uso ai militanti del Movimento. L'accusa è di «associazione militare per scopi politici». Perquisizioni in tutta l'isola.

“Dopo l'ultimo episodio di intimidimento da parte dello stato illegittimo occupatore della nazione sarda nei miei confronti”, scrive Luigi Zucca del MlNs, **“ritengo opportuno chiedere ai sardi di leggere cosa è MlNs**, ed entrando nel sito ufficiale [mlnsardu.org](http://mlnsardu.org) si renderanno conto che siamo delle semplici persone che si sono poste l'obiettivo di portare la nazione sarda a libere elezioni per un proprio governo, attivando esclusivamente il diritto internazionale attraverso i tribunali appositi, riconosciuti anche dallo stato italiano occupante la nostra nazione. Creando”, aggiunge, “in primis un embargo pilotato, infatti la Sardegna non è più in grado di produrre il proprio fabbisogno alimentare. La Sardegna è sottoposta a blocchi alimentari di export, è altamente penalizzata nei trasporti e paga qualsiasi prodotto energetico il 30% in più rispetto all'Italia. Mi rammarico”, prosegue, “che alcuni sardi pur essendo coscienti della situazione catastrofica attuale, riescano ad ingrandire titoloni, del tipo banda armata, associazione militare, terroristi. E sminuire titoli del tipo suicidi, sfratti e massacri economici e bancari. Io mi ritengo pulito e sereno in quanto la mia protesta è del tutto pacifica. Attuando il diritto giuridico internazionale, per il riconoscimento della nazione sarda, senza alcuna violenza.”

<http://www.miglioverde.eu/associazione-militare-indipendentisti-sardi-arrestati-dalla-digos/>